

GILDA DEGLI INSEGNANTI DI NAPOLI

COMUNICATO STAMPA DEL 9/6/2004

**GRADUATORIE PERMANENTI DI TERZA FASCIA:
TUTTO DA RIFARE, UNA CORSA CONTRO IL TEMPO**

dal Coordinatore Prov.le Gilda Napoli, Prof. Libero Tassella 9/6/2004



Con una nota di dubbia legittimità, il MIUR ha invitato i docenti inseriti nella terza fascia delle graduatorie permanenti a ripresentare entro il 14 giugno la dichiarazione dei servizi qualora essi avessero dichiarato, entro lo scorso 21 maggio, servizi per più classi di concorso, complessivamente per più di sei mesi ad anno scolastico. Si tratta in prevalenza di docenti che nei decenni anni scolastici avevano prestato più servizi nel medesimo anno scolastico anche in contemporanea. Per un tardivo ripensamento, ora il Ministero sostiene che per i servizi prestati per tutte le classi di concorso in uno stesso anno, il limite dei 12 punti sia invalicabile. I docenti interessati dovranno quindi affrettarsi a compilare un allegato diffuso sul sito del ministero (sez. C All. B) solo nel pomeriggio di martedì 8 giugno, rettificando quanto in precedenza dichiarato.

Anche la valutazione di altro servizio cosiddetto aspecifico, novità questa introdotta con la legge di conversione del D.L. 97/2004, è subordinata al limite massimo annuo su tutte le graduatorie, in pratica chi ha già maturato un punteggio di 12 punti in un anno dovrà astenersi dal richiedere la valutazione dei servizi aspecifici.

La Gilda di Napoli denuncia la leggerezza del Ministero nell'introdurre improvvisamente nuove e contraddittorie modalità di valutazione dei punteggi, anche in contrasto con precedenti precisazioni ministeriali; modalità che calpestano i diritti acquisiti sulla base di regole certe e durature ora sconvolte da una retroattività indefinita e suscitano non poco sconcerto tra i docenti inseriti nelle graduatorie permanenti.

Considerando il limite dei 12 punti comprensivo di tutti i servizi maturati in un anno scolastico e non esclusivamente per la singola classe di concorso, come del resto aveva precisato nella nota del 10 maggio scorso, il ministero in pratica vanifica l'introduzione della valutazione del servizio prestato in altra classe di concorso, sancita dalla recente legge sul precariato, a fronte di una supervalutazione dei servizi prestati in scuole su piccola isola, in comune di montagna o in istituto penitenziario.

La Gilda di Napoli, costantemente attenta ai problemi sempre più complessi dei docenti precari, evidenzia il rischio di non poter ottemperare alle richieste ministeriali in maniera corretta per il tempo limitato messo a disposizione degli aspiranti e per la confusione presente nella normativa di riferimento che mai si è espressa in maniera chiara ed univoca, con un tormentone legislativo che dura ormai da mesi.

Napoli, 9.6.2004

Il Coordinatore Prov.le Gilda Napoli

Prof. Libero Tassella